

Codice A2013A

D.D. 9 dicembre 2025, n. 652

Fondo Unico Nazionale del Turismo FUNT 2025 parte corrente. D.G.R. 12-1604 del 29 settembre 2025 - Acquisizione di servizi attraverso la piattaforma Sintel per progetto "Il Piemonte ti appartiene. Strategie integrate per la valorizzazione del turismo sostenibile in Piemonte" - Affidamento incarico, alla società in house Visit Piemonte S.c.r.l. e approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa complessivo ..



ATTO DD 652/A2013A/2025

DEL 09/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio

OGGETTO: Fondo Unico Nazionale del Turismo FUNT 2025 parte corrente. D.G.R. 12-1604 del 29 settembre 2025 - Acquisizione di servizi attraverso la piattaforma Sintel per progetto "Il Piemonte ti appartiene. Strategie integrate per la valorizzazione del turismo sostenibile in Piemonte" - Affidamento incarico, alla società in house Visit Piemonte S.c.r.l. e approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa complessivo di euro 100.000,00 di cui euro 50.000,00 sul cap. 140699/2025 ed euro 50.000,00 sul cap. 108090/2026 a favore di Visit Piemonte S.c.r.l. e impegno di spesa di euro 35,00 a favore di ANAC sul cap. 140699/2025 per un spesa totale di euro 100.035,00 - CUP J69I25001730003 CIG B94175F5A6.

Premesso che:

La legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l'incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, sviluppo prodotto, promozione e fiere che consentano di promuovere l'immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.

La Regione, ai sensi dell'art. 5 di detta legge si avvale, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte S.c.r.l., per l'attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l'analisi e la consulenza di marketing turistico.

In particolare, l'art. 6, comma 2., lett. e), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. assicuri la promozione commerciale del prodotto turistico e agroalimentare piemontese, mettendo in collegamento gli operatori turistici locali con gli operatori nazionali e internazionali, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione turistica e agroalimentare favorendo e organizzando la partecipazione degli operatori turistici

interessati;

con D.G.R. 1-959 del 02/04/2025 la Giunta regionale ha approvato il “Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2025” che individua azioni di promozione turistica per il 2° semestre 2025 sviluppate anche in compartecipazione con altri soggetti, nell’ambito di grandi eventi e progetti di rilevanza regionale per la promozione del turismo, sostenibile, culturale, religioso, enogastronomico, sportivo, green, turismo accessibile, congressuale, ecc., idonei a valorizzare il territorio turistico piemontese.

Premesso altresì che:

la legge n. 234/2021 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", all'articolo 1, commi 366 e 368, istituisce nello stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale (FUNT).

Preso atto che il decreto del Ministro del Turismo prot. n. 0178990 del 5 giugno 2025, di approvazione dell’Atto di programmazione del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2025, individua i soggetti beneficiari dei contributi, gli interventi finanziabili, le spese ammissibili e le modalità di monitoraggio e rendicontazione, e, in particolare:

all’articolo 3 (Beneficiari), sancisce che:

comma 2, tra i beneficiari delle risorse della misura figurano le amministrazioni territoriali e gli enti pubblici, compresi i loro enti strumentali (ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011), quali Regioni, Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, enti parco nazionali e regionali, agenzie regionali e altri soggetti pubblici;

comma 5, nella quota riservata alle Regioni e Province Autonome, le stesse possono programmare almeno un’iniziativa annuale denominata “Verticali del turismo”, anche di livello interregionale, per portare avanti il percorso di crescita e sviluppo del comparto attraverso appuntamenti tematici e trasversali;

comma 6, le medesime sono tenute, inoltre, a favorire il turismo di impresa nonché percorsi identitari che promuovano la Destinazione “Italia” nelle sue declinazioni;

all’articolo 4 (Riparto risorse) sancisce che:

comma 1, per l’attuazione degli indirizzi programmatici, il Ministero del Turismo, in coerenza con quanto stabilito dalla legge di bilancio e dai relativi aggiornamenti annuali, nonché dall’Accordo di monitoraggio, destina annualmente una quota di risorse finanziarie del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente non inferiore all’80% alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

comma 3, [...] con Accordo sottoscritto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tenuto conto delle risorse disponibili e degli obiettivi da perseguire, si provvede alla ripartizione delle risorse di cui al comma 1 da assegnare a ciascuna Regione e Provincia Autonoma anche sulla base di una proposta in auto-coordinamento;

comma 4, ciascuna Regione, nei 60 giorni successivi alla sottoscrizione dell’Accordo di ripartizione delle risorse, presenta un programma unitario di interventi, [...] secondo le modalità che saranno

stabilite con successivo Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione delle istanze di finanziamento [...];

all'articolo 5 (Interventi e spese ammissibili) sancisce che:

comma 4, le proposte presentate dai soggetti beneficiari di cui all'articolo 3 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 1, devono prevedere il cofinanziamento, pari ad almeno il 50% dell'importo complessivo necessario, di altre Amministrazioni pubbliche ovvero il partenariato con soggetti privati e devono essere strutturate, in termini progettuali, almeno a livello di studio di fattibilità;

comma 7, gli interventi di spesa corrente devono essere avviati nell'anno di riferimento e devono concludersi nell'anno successivo, salvo proroghe autorizzate ai sensi dell'articolo 7, comma 6;

comma 10, le Regioni sono tenute a favorire il turismo di impresa, percorsi identitari che promuovano la Destinazione "Italia" nelle sue declinazioni, offerte turistiche nel settore sportivo e culturale nonché eventi che abbiano un impatto sulla destagionalizzazione del turismo e che portino ad un miglior sfruttamento turistico dei territori.

Preso altresì atto che:

- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 10 luglio 2025, ha approvato il piano di riparto finanziario tra le stesse Regioni e Province autonome del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente 2025;
- il suddetto piano di riparto:

prevede che alla Regione Piemonte siano assegnate, per l'anno 2025, risorse FUNT pari a euro 588.385,45 per le finalità previste dal Fondo stesso e che la Regione Piemonte dovrà cofinanziare per pari importo gli interventi individuati, per un totale complessivo destinato al sostegno di iniziative pari a euro 1.176.770,90.

Dato atto che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 24 settembre 2025 ha sancito l'Accordo (Rep. atti n. 159/CSR del 24 settembre 2025), ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto 9 marzo 2022, n. 3462, del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lett. a), del decreto ministeriale 19 aprile 2023, n. 8019, per la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, per l'annualità 2025, di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Vista la D.G.R. n. 12-1604 del 29 settembre 2025 con la quale sono state individuate, in conformità al Programma regionale annuale 2025 delle attività di promozione accoglienza ed informazione turistica, di cui alla D.G.R. 1-959 del 2 aprile 2025, le iniziative di promozione turistica descritte nella scheda denominata "Piemonte tra Sostenibilità Turistica e Produzioni d'Impresa d'Eccellenza", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, quale proposta da presentare al Ministro del Turismo, con un costo complessivo di euro 1.176.770,90 ai fini dell'accesso al cofinanziamento del Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT) di parte corrente per l'anno 2025. La succitata proposta, si articola nei seguenti interventi:

1. "Il Piemonte ti appartiene 2025" a titolarità regionale (realizzato in via esclusiva dalla Regione Piemonte), per un costo totale euro 100.000,00;
2. "Outdoor estivo e invernale tra consolidamento del prodotto turistico tradizionale e

destagionalizzazione nel contesto del cambiamento climatico” a titolarità regionale, con il coinvolgimento delle ATL piemontesi, per un costo totale euro 920.000,00;

3 “Le storie di successo delle aziende piemontesi: come l'innovazione e la sostenibilità stanno trasformando il panorama turistico e produttivo della regione”, a titolarità regionale, per un costo totale di euro 86.000,00;

4. “Intervento Verticale del turismo: presentazione del «Salone Internazionale Outdoor 2026» (pubblico e imprese B2B B2C)” a titolarità regionale per un costo totale di euro 70.770,90.

Considerato che:

L' intervento a titolarità regionale “Il Piemonte ti appartiene 2025”, in coerenza con la priorità di promuovere il turismo sostenibile indicata nell' Atto di programmazione del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2025, si prefigge l'obbiettivo di

- rafforzare la collaborazione tra attori pubblici e privati, favorendo la costruzione di modelli di governance multilivello, condivisi e orientati alla definizione di strategie comuni per lo sviluppo del turismo sostenibile;
- co-progettare esperienze turistiche sostenibili, autentiche e inclusive, valorizzando le eccellenze produttive e culturali locali e procedendo alla realizzazione di un catalogo dell’offerta turistica sostenibile del territorio; innovare processi, strumenti e metodologie di promozione turistica, attraverso percorsi formativi mirati che accrescano le competenze degli operatori e favoriscano l’adozione di pratiche sostenibili;
- accompagnare imprese e destinazioni in un percorso strutturato verso la sostenibilità certificata, fino al conseguimento della certificazione GSTC da parte di una destinazione pilota.

Considerato altresì che:

ai sensi del art. 5, comma 7 del sopracitato decreto del Ministro del Turismo prot. n. 0178990 del 5 giugno 2025, di approvazione dell’Atto di programmazione del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2025, gli interventi di spesa corrente devono essere avviati nell’anno di riferimento e devono concludersi nell’anno successivo, salvo proroghe [...];

la proposta di iniziative di promozione turistica di cui alla scheda "Piemonte tra Sostenibilità Turistica e Produzioni d'Impresa d'Eccellenza" approvata con D.G.R. n. 12-1604 del 29 settembre 2025 è stata trasmessa al Ministero del Turismo in data 1 ottobre 2025 (prot. n. 13933).

Ritenuto pertanto di avviare sulla base delle sopracitate considerazioni l'intervento a titolarità regionale “Il Piemonte ti appartiene 2025” dal costo complessivo di euro 100.000,00 nelle more del decreto di trasferimento delle risorse del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente per l'anno 2025 a titolo di cofinanziamento dell'intervento stesso per una quota percentuale del 50% .

Richiamato che il Programma Annuale delle attività di promozione accoglienza ed informazione turistica per l’anno 2025, approvato con D.G.R. 1-959 del 2 aprile 2025:

prevede nell’ambito delle “1) Linee d’intervento ed azioni di promozione, accoglienza ed informazione turistica realizzabili direttamente da Regione Piemonte ai sensi della legge regionale 14/2016”, anche avvalendosi della collaborazione di Visit Piemonte S.c.r.l., ove sussistano le condizioni legittimanti in materia di affidamento in house di cui all’articolo 7, commi 2 e 3, del decreto legislativo 36/2023, nonché alla D.G.R. 2-6001 del 1° dicembre 2017, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 21-2976 del 12 marzo 2021, la realizzazione di azioni promozionali e di consolidamento dell’offerta turistica sostenibile connessa ai principali prodotti turistici del

Piemonte quali l'outdoor, le fortezze e le strade storiche, la montagna estiva ed invernale integrata le azioni di valorizzazione delle produzioni agroalimentari ed artigianali locali nonché la realizzazione di eventi e progetti vetrina connesse alle produzioni d'eccellenza del Piemonte che contribuiscono all'incremento di arrivi e presenze sul territorio.

Vista la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 (approvata con DGR n. 15-6530 del 20/02/2023), con la quale si definisce il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra VISIT Piemonte s.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati da VISIT medesima.

Considerato che la succitata Convenzione Quadro, all'art. 3 comma 2 e 3 individua altresì le attività che VISIT svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale 11 luglio 2016 n. 14, e che comprendono, tra le altre, le seguenti: "Attuazione delle politiche di marketing strategico e operativo e la promozione volta alla commercializzazione dei prodotti turistici e Piemontesi, sia direttamente rivolta al turista che agli intermediari e ai moltiplicatori, concentrandosi su efficacia ed efficienza, anche ai fini della creazione di un ecosistema digitale regionale turistico".

Rilevato che l'art 3 c. 3 di detta Convenzione prevede che "Il Piano annuale di attività, redatto da VISIT Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, è strutturato facendo emergere il costo orario medio delle attività. L'elenco delle attività previste dall'art. 6 della l.r. 11 luglio 2016, n. 14. Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte s.c.r.l., nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art.3 comma 3 della medesima legge".

Considerato che:

VISIT Piemonte s.c.r.l. si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

con delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, la Regione Piemonte era stata iscritta nel nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in ragione degli affidamenti in house a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte S.c.r.l.), ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tale presupposto costituiva condizione legittimante per gli affidamenti diretti a mezzo di società in house;

considerato che rispetto all'istruttoria condotta da ANAC, non sono intervenute modifiche statutarie rilevanti ai fini della qualificazione della società Visit Piemonte Srl come società in house providing della Regione Piemonte.

Visto l'art. 7 commi 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023 e il d.lgs. 201/2022 in base al quale ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in-house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della

prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Considerato che la Regione può procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte s.c.r.l, in quanto società in house providing della Regione, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e di affidamenti alle società in house.

Vista la DGR 32 – 7964 del 30.11.2018 che ha approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a VISIT Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Rilevato che l'operatore economico VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) è la società che si occupa di iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica, le Fiere per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta turistica piemontese, nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale come eventi sportivi, fieristici, etc, come da art. 5 e 6 L.R. 14/2016 e che quindi l'affidamento dei servizi di cui sopra rientra nel campo di applicazione dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto opportuno rivolgersi alla società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino - Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), per la realizzazione di un progetto da realizzarsi ai fini attuativi dell'intervento a titolarità regionale "Il Piemonte ti appartiene 2025" dal costo complessivo di euro 100.000,00 cofinanziato a valere sul Fondo Unico nazionale del Turismo di parte corrente per l'anno 2025.

Dato atto che la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Vista la Convenzione sottoscritta dall'amministrazione regionale con SCR Piemonte S.p.A. in data 11 aprile 2019 per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement SINTEL e NECA.

Dato atto che è stata attivata apposita trattativa (ID 210387956) mediante piattaforma e-procurement SINTEL con l'operatore economico VISIT Piemonte S.c.r.l. (richiesta offerta n 19440 del 19 novembre 2025) con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per di un progetto da realizzarsi ai fini attuativi dell'intervento a titolarità regionale "Il Piemonte ti appartiene 2025" dal costo complessivo di euro 100.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972). cofinanziato a valere sul Fondo Unico nazionale del Turismo di parte corrente per l'anno 2025.

Dato atto che il progetto prevede linee d'intervento ed azioni riconducibili alle seguenti macroattività:

- Mappatura ed analisi di modelli europei e regionali di buone pratiche nell'ambito della sostenibilità turistica da condividere con gli attori pubblici e privati del sistema turistico regionale.
- Attivazione della governance (Regionale e locale) multilivello per il turismo sostenibile e favorire

l'interazione tra imprese locali, destinazioni regionali e attori europei.

- Co-progettazione dell'offerta turistica sostenibile integrata e identitaria attraverso processi partecipativi, innovazione replicabile e un modello di ospitalità trasformativa che coniughi cultura, natura, artigianato e filiere produttive, e garantendo responsabilità sociale, attrattività e monitoraggio degli impatti.
- linee d'intervento ed azioni pilota volte alla certificazione GSTC di una destinazione ed alla creazione di un catalogo dell'offerta turistica sostenibile.

Dato altresì atto che il progetto si realizzerà entro il mese di maggio 2026.

Dato atto che alla procedura di affidamento di cui all'oggetto sono stati attribuiti il seguente CUP J69I25001730003 e CIG B94175F5A6.

Dato atto che la valutazione in merito ai rischi di interferenza di cui all'art. 26, comma 3 bis del Dlgs 81/2008, è demandata al soggetto affidatario del servizio.

Vista l'offerta presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto dal titolo "Il Piemonte ti appartiene. Strategie integrate per la valorizzazione del turismo sostenibile in Piemonte" del valore di € 100.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) ai fini attuativi dell'intervento "Il Piemonte ti appartiene 2025" cofinanziato a valere sul Fondo Unico nazionale del Turismo di parte corrente per l'anno 2025.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 "Principio di auto-organizzazione amministrativa" del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in materia di affidamenti di lavori, servizi o forniture da parte delle stazioni appaltanti a società in house, in particolare in tema di valutazione della congruità economica della prestazione.

Valutata congrua, anche alla luce della disciplina in materia di affidamenti in house introdotta dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la succitata offerta economica presentata da Visit Piemonte S.c.r.l., per le motivazioni di seguito evidenziate:

- l'offerta economica presentata da Visit Piemonte S.c.r.l., che prevede un costo medio lordo orario pari a euro 47,00 per costi interni diretti e indiretti, compresi i costi derivanti dallo status di organismo in house (quota consortile), appare congrua in quanto in linea con le tariffe unitarie omnicomprendenti considerate per la valutazione di congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti diretti ad altri soggetti in house della Regione Piemonte che svolgono attività ragionevolmente comparabili, come emerge dal confronto comparativo derivante dall'analisi di benchmark delle tariffe giornaliere e orarie di cui al documento allegato alla D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.";
- si ritiene ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate per la realizzazione delle attività anche alla luce dell'esperienza maturata in analoghe attività svolte direttamente dalle strutture regionali;
- si ritiene che la forma di gestione del servizio tramite Visit Piemonte Srl possa implementare molteplici benefici per la collettività in quanto la società è depositaria e portatrice di un know how ultradecennale nel capo della valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio piemontese;
- la società da tempo supporta la Regione Piemonte per la realizzazione dei suoi obiettivi strategici, valorizzando le peculiarità della regione attraverso il racconto di quattro temi salienti, quali arte-

cultura e siti Unesco, enogastronomia, attività outdoor e paesaggi, spiritualità, articolato su diversi canali promozionali destinati al mercato nazionale e internazionale, con un piano integrato, realizzato in collaborazione con tutti i partner pubblici e privati del territorio, in particolare con il mondo camerale attraverso Unioncamere Piemonte, suo altro socio.

- Il marketing territoriale in ambito turistico e agroalimentare rappresenta un'attività strategica che richiede un'organizzazione ad hoc, capace di operare sui mercati cogliendone le continue evoluzioni e Visit Piemonte Scrl possiede le competenze tecniche necessarie per operare con efficacia anche in ambito internazionale, dove appare sempre più necessario presentarsi sui mercati con un approccio istituzionale e multilaterale al fine di dialogare e mettere in contatto gli attori del sistema turistico regionale con i player dei Paesi verso i quali viene attivata la promozione.

Considerato che, nel rispetto dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento di prestazioni strumentali, quali quelle oggetto del servizio sopra indicato, alla società in house VISIT Piemonte, anche a seguito di comparazione con gli standard di mercato per servizi simili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, è in grado di offrire vantaggi per la collettività in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche: Visit Piemonte S.c.r.l. assicura, infatti, ottimali livelli di servizio grazie allo specifico know how acquisito nel corso degli anni dalle risorse umane presenti nel suo organico, consentendo all'Amministrazione regionale di non ricorrere al mercato negli specifici ambiti di competenza e di ottenere risparmi e immediata disponibilità per far fronte ad esigenze non programmate e non programmabili. La gestione dell'affidamento in regime di in house providing, soprattutto nel caso di prestazioni meramente strumentali come quelle oggetto del servizio in argomento, evitando la complessa gestione delle procedure di gara verso il mercato, permette all'Amministrazione di avvalersi di modalità di gestione semplificate e maggiormente consolidate rispetto a quelle che si instaurerebbero con un fornitore di mercato.

Ritenuto di non chiedere la cauzione definitiva per il servizio sopracitato, ai sensi del D.Lgs 36/2023, art. 117, comma 14, in quanto la società in questione ha dimostrato di avere comprovata solidità e professionalità. Tali requisiti sono verificati in sede di esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, controllo che costituisce presupposto di legittimità dell'affidamento diretto dei servizi pubblici ad una società in house.

Ritenuto di:

accogliere, per le motivazioni espresse in premessa l'offerta presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto dal titolo "Il Piemonte ti appartiene. Strategie integrate per la valorizzazione del turismo sostenibile in Piemonte" allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, del valore di € 100.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) ai fini attuativi dell'intervento "Il Piemonte ti appartiene 2025" cofinanziato a valere sul Fondo Unico nazionale del Turismo di parte corrente per l'anno 2025;

affidare a VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), l'incarico per la realizzazione del progetto "Il Piemonte ti appartiene. Strategie integrate per la valorizzazione del turismo sostenibile in Piemonte" per un importo di Euro 100.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) CUP J69I25001730003 e CIG B94175F5A6.

approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Visit Piemonte S.c.r.l., allegato 2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di

svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;

ridurre, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., ai fini del contestuale impegno, la prenotazione di spesa n.2026/5488 per euro 50.000,00 sul cap. 108090/2026 assunta con DD 567/A2013A del 01 dicembre 2025;

impegnare la spesa complessiva di euro 100.000,00 di cui euro 50.000,00 sul cap. 140699 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Missione 7 – Programma 01) ed euro 50.000,00 sul cap. 108090 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 (Missione 7 – Programma 01) che presentano la necessaria disponibilità, a favore di Visit Piemonte S.c.r.l (cod. benef. 132262) per la realizzazione del progetto dal titolo "Il Piemonte ti appartiene. Strategie integrate per la valorizzazione del turismo sostenibile in Piemonte" allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, del valore di € 100.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) ai fini attuativi dell'intervento "Il Piemonte ti appartiene 2025" cofinanziato a valere sul Fondo Unico nazionale del Turismo di parte corrente per l'anno 2025. Le transazioni elementari sono rappresentate dall'Appendice A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

stabilire che la liquidazione della somma riconoscibile per la realizzazione dei servizi promozionali realizzati da Visit Piemonte S.c.r.l. per l'attuazione del progetto sopra descritto, fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa previsto, pari a euro 100.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), avverrà secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all'(Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;

impegnare la somma di euro 35,00 a favore di ANAC quale contributo che la stazione appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876) sul capitolo 140699 del bilancio gestionale finanziario 2025-2027 annualità 2025 (missione 7 - programma 01), la cui transazione elementare è rappresentata dall'Appendice A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

dare atto che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629 lett. b), la somma complessiva di euro 100.035,00 risulta così suddivisa:

- euro 100.000,00 da versare all'affidatario;
- euro 35,00 a favore di ANAC.

Stabilito che la liquidazione della somma riconoscibile per l'attuazione del progetto sopra descritto, fino alla concorrenza dell'ammontare massimo di spesa previsto, pari ad euro 100.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), avverrà secondo le modalità stabilite nello schema di contratto di cui all'(Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo.

In riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2025 e 2026;

dato atto che:

i fondi statali impegnati con il presente atto sono finanziati con le risorse statali accertate con la DD n. 567/A2013A/2025 del 01 dicembre 2025 e a valere rispettivamente sul capitolo E 24244 (Acc. n. 2025/3596 cod ben. 371007 - MINISTERO DEL TURISMO)

- il responsabile del progetto è la responsabile del settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, firmataria del provvedimento;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il DURC di Visit Piemonte S.c.r.l che risulta regolare con validità fino al 31 marzo 2026;
- eventuali oneri di sicurezza sono a carico del soggetto affidatario;
- la spesa è finanziata da risorse fresche per la parte regionale e dal fondo pluriennale vincolato su fondi statali e si tratta di spesa ricorrente per affidamento a Visit.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024 avente per oggetto “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione

dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";

- D.G.R. n. 43-3529 del 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025 e successive modifiche di cui alle D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025 e D.G.R. 32-1925 del 1 dicembre 2025;
- legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 " Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2025-2027" (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate;
- legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 16-1780/2025/XII del 3 novembre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentaquattresima variazione).;
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- per le motivazioni espresse in premessa, a seguito della trattativa diretta attivata sulla piattaforma e-procurement SINTEL;

DETERMINA

di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa l'offerta presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL da parte di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per la realizzazione del progetto dal titolo "Il Piemonte ti appartiene. Strategie integrate per la valorizzazione del turismo sostenibile in Piemonte" allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, del

valore di € 100.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) ai fini attuativi dell'intervento "Il Piemonte ti appartiene 2025" cofinanziato a valere sul Fondo Unico nazionale del Turismo di parte corrente per l'anno 2025;

di affidare a VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262), l'incarico per la realizzazione del progetto "Il Piemonte ti appartiene. Strategie integrate per la valorizzazione del turismo sostenibile in Piemonte" per un importo di Euro 100.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) CUP J69I25001730003 e CIG B94175F5A6.

di approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Visit Piemonte S.c.r.l., allegato 2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che regola le modalità di svolgimento ed esecuzione dei servizi affidati e disciplina i rapporti e gli obblighi delle parti;

di ridurre, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., ai fini del contestuale impegno, la prenotazione di spesa n.2026/5488 per euro 50.000,00 sul cap. 108090/2026 assunta con DD 567/A2013A del 01 dicembre 2025;

di impegnare la spesa complessiva di euro 100.000,00 di cui euro 50.000,00 sul cap. 140699 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Missione 7 – Programma 01) ed euro 50.000,00 sul cap. 108090 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 (Missione 7 – Programma 01) che presentano la necessaria disponibilità, a favore di Visit Piemonte S.c.r.l (cod. benef. 132262) per la realizzazione del progetto dal titolo "Il Piemonte ti appartiene. Strategie integrate per la valorizzazione del turismo sostenibile in Piemonte" allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, del valore di € 100.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) ai fini attuativi dell'intervento "Il Piemonte ti appartiene 2025" cofinanziato a valere sul Fondo Unico nazionale del Turismo di parte corrente per l'anno 2025. Le transazioni elementari sono rappresentate dall'Appendice A) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di impegnare la somma di euro 35,00 a favore di ANAC quale contributo che la stazione appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876) sul capitolo 140699 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025 (missione 07 – programma 01), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A) elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che il responsabile del progetto è la responsabile del settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, firmataria del provvedimento;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2013A - Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio)
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato1.pdf
2. Allegato_2.pdf



Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROGETTO ESECUTIVO

Il Piemonte ti appartiene
Strategie integrate per la valorizzazione del turismo sostenibile in
Piemonte

PREMESSA

Chi opera nel settore turistico, sia in ambito pubblico che privato, è oggi pienamente consapevole di quanto la **sostenibilità** sia diventata una **componente chiave** per lo sviluppo e la crescita del turismo in Italia, per il posizionamento competitivo di una destinazione e per la sua capacità di attrarre il turismo contemporaneo.

Il viaggiatore post-pandemia si mostra sempre più attento alla **qualità**, all'**autenticità** e all'**impatto** delle proprie scelte, ricercando esperienze che rispettino l'ambiente, valorizzino le comunità locali e contribuiscano al benessere collettivo.

Questa crescente sensibilità verso l'ambiente e l'adozione di pratiche sostenibili stanno progressivamente **trasformando il modo di viaggiare** e, di conseguenza, l'intero settore turistico.

I dati confermano questa tendenza. Secondo un recente studio condotto da **Booking.com**¹ (maggio 2024), il **92% dei viaggiatori italiani** considera importante la sostenibilità nelle proprie scelte di viaggio. Un dato che evidenzia una forte inclinazione verso un turismo più responsabile, ulteriormente confermata dall'**80%** di coloro che dichiarano l'intenzione di **viaggiare in modo più sostenibile** nei prossimi dodici mesi.

Allo stesso modo, l'**80% dei viaggiatori** afferma di voler **lasciare i luoghi visitati in condizioni migliori** rispetto a quelle trovate all'arrivo, a testimonianza di un impegno concreto verso la **preservazione ambientale e culturale** delle destinazioni.

Infine, il **38%** dei viaggiatori ritiene di poter esercitare un **impatto sociale positivo** attraverso le proprie esperienze di viaggio, evidenziando un desiderio crescente di **contribuire attivamente al benessere delle comunità locali**, oltre che alla riduzione dell'impatto ambientale.

Sul versante **dell'offerta**, per i territori che intendono crescere e consolidarsi come destinazioni turistiche, investire in un modello di turismo sostenibile significa **generare benefici duraturi e diffusi**, sia sotto il profilo ambientale, sia sotto quello economico e sociale.

Tra i principali vantaggi possiamo evidenziare che un'**offerta turistica sostenibile**:

- **minimizza l'impatto ambientale**, attraverso la riduzione delle emissioni, la gestione responsabile delle risorse naturali e la promozione di forme di mobilità dolce;
- **valorizza le comunità locali**, favorendo il coinvolgimento attivo dei residenti, il rispetto delle culture e delle tradizioni e una più equa redistribuzione dei benefici economici;
- **promuove inclusività e accessibilità**, offrendo esperienze fruibili da tutti, indipendentemente da età, abilità o provenienza;

¹ https://www.bookingholdings.com/wp-content/uploads/2025/04/Booking-Holdings_2024_Sustainability_Report.pdf

- **integra le filiere produttive locali**, rafforzando i legami tra turismo, artigianato, enogastronomia, agricoltura, cultura e innovazione;
- **aumenta la competitività commerciale**, poiché la costruzione di un'offerta integrata e sostenibile favorisce la presenza sulle piattaforme di distribuzione e genera un ritorno economico misurabile.

Negli ultimi anni il **Piemonte** ha avviato iniziative volte a promuovere uno sviluppo sostenibile in diversi settori. In **ambito turistico**, sebbene numerosi territori abbiano già intrapreso autonomamente progettualità in questa direzione, è **a partire dal 2024** che si è iniziato a definire una **strategia di crescita sostenibile della destinazione** a livello regionale, coinvolgendo enti locali, consorzi e altri attori del sistema turistico.

In questo contesto, **Visit Piemonte**, su incarico della **Regione Piemonte**, ha avviato nell'autunno 2024 il progetto **"Il Piemonte ti appartiene"**, percorso di transizione a destinazione sostenibile che si **poneva due finalità principali**:

1. favorire la **formazione** di figure professionali dedicate alla sostenibilità, i **Sustainability Manager**, all'interno di **DMO, ATL e consorzi turistici**;
2. elaborare una **Carta dei Valori** del Turismo Sostenibile in Piemonte, frutto di un **processo partecipato** e condiviso con stakeholder e attori locali.

3

Il progetto proposto si è articolato in quattro fasi principali:

1. **Mappatura iniziale**: è stata condotta un'**analisi delle progettualità** e delle **certificazioni** presenti nel sistema turistico piemontese, con l'obiettivo di rilevare la presenza di contenuti dedicati alla sostenibilità sui siti istituzionali e nei servizi ricettivi.
2. **Ascolto e analisi qualitativa**: sono stati coinvolti **15 enti** rappresentativi del territorio (ATL e Consorzi) attraverso questionari e interviste. Questa fase ha consentito di valutare il livello di consapevolezza sulla sostenibilità, raccogliere informazioni sulle progettualità in corso, le difficoltà riscontrate, i bisogni formativi e identificare buone pratiche. I dati raccolti hanno evidenziato un crescente interesse verso la sostenibilità, sebbene con livelli di avanzamento differenziati tra i territori.
3. **Laboratori formativi e partecipativi**. Sono stati realizzati **due percorsi** distinti:
 - **Tourism Sustainability Coordinator**: ha fornito strumenti teorici e pratici per integrare la sostenibilità nella gestione turistica, con focus su impatti ambientali, certificazioni, marketing e governance.
 - **Tourism Sustainability Ambassador**: ha approfondito temi di comunicazione, marketing sostenibile e governance collaborativa.

4. **Redazione della Carta dei Valori:** il **Manifesto per un Turismo Sostenibile in Piemonte** è stato elaborato sulla base delle evidenze emerse dal percorso, in coerenza con l'Agenda 2030 e con strumenti internazionali di riferimento. Il documento definisce sei principi guida, accompagnati da azioni prioritarie, affrontando tematiche quali governance, biodiversità, accessibilità, comunicazione, educazione e rigenerazione dei territori, al fine di supportare la definizione di piani operativi concreti.

Gli **output** derivanti dalle attività illustrate si sono concretizzati, da un lato, in una **maggiore consapevolezza del personale delle ATL e dei consorzi** sui principali temi della sostenibilità, attestata dall'ottenimento delle certificazioni ufficiali **Tourism Sustainability Coordinator** e **Tourism Sustainability Ambassador**; dall'altro, grazie alla **Carta dei Valori**, il percorso si è dotato di uno **strumento operativo** fondamentale per supportare il prosieguo delle attività e favorire il coinvolgimento futuro degli operatori privati in nuove progettualità volte a promuovere la crescita e il posizionamento del Piemonte come destinazione turistica sostenibile.

Quanto illustrato in precedenza ha permesso di ottenere un quadro chiaro e aggiornato sullo stato dell'arte in materia di competenze e sensibilità rispetto ai temi della sostenibilità da parte delle ATL e dei consorzi turistici. Il percorso ha contribuito non solo a **rafforzarne le capacità** ma anche a delineare con maggiore precisione quali potrebbero essere i **passi successivi** all'interno di un ideale percorso di sviluppo sostenibile dell'offerta turistica regionale.

Alla luce dei risultati emersi, si rende necessario proseguire il lavoro attraverso l'**individuazione di nuove linee di intervento**, la definizione di **obiettivi** sia di **breve** che di **medio termine** e l'identificazione delle **strategie** e delle azioni più idonee al loro raggiungimento.

In continuità con l'**approccio partecipativo** adottato nella fase precedente, che ha coinvolto ATL e consorzi, si prevede ora di ampliare il perimetro del confronto includendo gli altri **attori della filiera turistica regionale** - tour operator, strutture ricettive, attrazioni, musei, guide turistiche e servizi connessi - con l'obiettivo di favorire un **coinvolgimento** più diffuso e una **condivisione** più ampia dei principi e degli impegni legati alla transizione verso un modello di turismo sostenibile.

Di seguito si presenta la **proposta progettuale** che Visit Piemonte ritiene maggiormente adeguata, in continuità con il percorso già avviato e in coerenza con le esigenze e le peculiarità delle diverse aree turistiche della regione.

OBIETTIVI

Gli **obiettivi principali** del progetto sono:

- mantenere e consolidare il trend di **crescita della quota di turisti internazionali** che scelgono di visitare il Piemonte;
- preservare e **ridurre** progressivamente **l'impatto** del turismo **sull'ambiente** e sulle **comunità locali**, promuovendo pratiche sostenibili, responsabilità sociale e gestione equilibrata delle risorse naturali e culturali.

Al fine di facilitare la gestione di un progetto di tale ampiezza e complessità, si è ritenuto opportuno indicare anche alcuni **obiettivi specifici**, che fungeranno da riferimento strategico per orientare in modo efficace la pianificazione e l'attuazione delle attività previste:

- rafforzare la **collaborazione tra attori pubblici e privati**, favorendo la costruzione di modelli di **governance multilivello**, condivisi e orientati alla definizione di strategie comuni per lo sviluppo del turismo sostenibile;
- **co-progettare esperienze turistiche sostenibili**, autentiche e inclusive, valorizzando le eccellenze produttive e culturali locali e procedendo alla realizzazione di un **catalogo dell'offerta** turistica sostenibile del territorio;
- **innovare processi, strumenti e metodologie di promozione turistica**, attraverso percorsi formativi mirati che accrescano le competenze degli operatori e favoriscano l'adozione di pratiche sostenibili;
- accompagnare imprese e destinazioni in un **percorso** strutturato verso la **sostenibilità certificata**, fino al **conseguimento** della **certificazione GSTC** da parte di una destinazione pilota.

5

Tra questi, la realizzazione del **catalogo dell'offerta turistica sostenibile** e l'ottenimento della **certificazione GSTC** per una **destinazione pilota** rappresentano **traguardi prioritari e strategici**, fondamentali per il pieno successo dell'iniziativa.

STRATEGIA

Visit Piemonte, in qualità di società *in house* della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte, opererà nell'ambito dell'affidamento in stretto raccordo con il committente Regione Piemonte secondo le seguenti **strategie**, mirate al raggiungimento degli obiettivi generali, in sinergia, ove possibile, con tutti gli attori del sistema turistico regionale e, quando necessario, di altri settori:

- **posizionamento del brand Piemonte come destinazione sostenibile**, valorizzando le unicità del territorio e la sua offerta turistica responsabile;

- **rafforzamento della governance territoriale**, favorendo coordinamento e collaborazione tra enti locali, consorzi e *stakeholder* del settore;
- **coinvolgimento attivo degli operatori turistici regionali**, per promuovere pratiche sostenibili e condividere obiettivi di sviluppo comune;
- **valorizzazione delle filiere produttive locali**, integrando **prodotti** e servizi **tipici** nell'offerta turistica e sostenendo l'economia regionale;
- **formazione sull'uso di piattaforme e strumenti digitali innovativi**, finalizzati a migliorare la promozione, la gestione e l'esperienza turistica sostenibile;
- **certificazione GSTC di una destinazione pilota**, come modello di riferimento replicabile sul territorio regionale.

LINEE DI INTERVENTO

Gli **obiettivi** e le **strategie** presentati nelle sezioni precedenti vanno considerati di **medio periodo**, con un orizzonte di attuazione stimato in circa **tre anni**. Per il loro conseguimento, sono state individuate le seguenti linee di intervento:

- **Mappatura modelli europei e analisi delle esperienze regionali**

Analisi dei modelli europei più innovativi in tema di sostenibilità turistica e mappatura delle esperienze regionali, al fine di comprendere il contesto multi-livello (europeo, nazionale, regionale) e le condizioni che favoriscono processi di innovazione sostenibile.

- **Governance regionale e degli ambiti locali**

Rafforzamento della governance attraverso una cabina di regia coordinata da Visit Piemonte, la costituzione del Tavolo "Piemonte Sostenibile", laboratori inter-destinazione, una rete di Ambassador regionali, linee guida condivise e percorsi formativi per operatori e amministratori locali.

- **Co-progettazione dell'offerta turistica sostenibile**

Sviluppo partecipato dell'offerta tramite laboratori di co-design, coinvolgimento delle comunità, integrazione delle filiere produttive, sperimentazioni in aree pilota, modellizzazione dell'ospitalità trasformativa, definizione di itinerari tematici e azioni di marketing responsabile con monitoraggio degli impatti.

- **Catalogo regionale dell'offerta turistica sostenibile**

Realizzazione del catalogo digitale dell'offerta sostenibile, integrato sul portale Visit Piemonte, attraverso la raccolta di esperienze, itinerari e strutture coerenti con i criteri di sostenibilità e accompagnata da schede narrative e strumenti di valorizzazione territoriale.

- **Progetto pilota di certificazione GSTC**

Accompagnamento di una destinazione pilota verso la certificazione GSTC, mediante formazione dedicata, coinvolgimento degli stakeholder, monitoraggio degli impatti, audit preliminare e finale, definizione del piano di miglioramento e documentazione del modello per la sua futura replicabilità.

È tuttavia opportuno precisare che, per **l'anno 2026**, periodo di riferimento della presente proposta progettuale, sarà possibile avviare soltanto alcune attività, nello specifico quelle di carattere propedeutico al conseguimento degli obiettivi precedentemente delineati. Pertanto, **per alcune linee di intervento**, quali la co-progettazione dell'offerta turistica sostenibile, la realizzazione del catalogo dell'offerta e la certificazione GSTC di una destinazione pilota, trattandosi di processi di medio periodo, saranno avviate le attività che costituiscono la base per future implementazioni progettuali.

Corre inoltre l'obbligo di sottolineare che, in **diversi momenti del percorso** descritto di seguito, in particolare quelli **che prevedono il coinvolgimento degli attori attivi nelle filiere turistiche regionali**, sarà necessario concentrare le attività su un **numero circoscritto di territori**, e non sarà quindi sempre possibile estendere le opportunità a tutti gli stakeholder regionali. Tale scelta verrà comunque assunta sulla base delle evidenze che emergeranno a valle della fase iniziale di analisi di contesto e di mappatura delle buone pratiche.

7

Di seguito vengono illustrate le attività selezionate che si prevede di avviare a partire da **dicembre 2025 e fino a maggio 2026**.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

A. Mappatura modelli europei e analisi delle esperienze regionali

Al fine di predisporre in modo adeguato il terreno per le progettualità in materia di sviluppo sostenibile che si intendono avviare e di rafforzarne l'efficacia, una prima macro-azione necessaria riguarda **l'analisi di contesto e la mappatura preliminare**.

Questa fase è finalizzata, da un lato, a comprendere il **quadro europeo, nazionale e regionale** entro cui si collocano i casi più efficienti ed efficaci di sostenibilità; dall'altro, a individuare **le condizioni che favoriscono i processi di innovazione nella sostenibilità** ai diversi livelli: locale, regionale, nazionale e internazionale.

A partire da dicembre 2025 si prevede l'avvio delle seguenti attività:

A.1. Analisi dei modelli europei di destinazione sostenibile innovativi

L'azione prevede la realizzazione di un **benchmarking mirato** con alcune destinazioni europee accomunate al Piemonte per caratteristiche territoriali, organizzative e di prodotto. L'**obiettivo** è **analizzare i percorsi** che queste realtà hanno intrapreso per sviluppare con successo modelli di turismo sostenibile, **individuando strategie, strumenti di governance e pratiche operative trasferibili al contesto piemontese**. Tale confronto consentirà di identificare elementi di eccellenza, fattori abilitanti e possibili traiettorie di evoluzione utili alla definizione del futuro modello regionale.

Output:

- **Realizzazione** di un **dataset** di destinazioni nazionali e internazionali di eccellenza, con approfondimento di 2-3 modelli di governance sostenibile a scala regionale europea;
- **Redazione** di un **documento di sintesi** contenente esempi di **destinazioni virtuose** e prime linee guida per un modello di governance sostenibile applicabile al contesto piemontese.

A.2. Analisi delle esperienze regionali

8

Attraverso la raccolta di **informazioni disponibili online e la somministrazione di questionari digitali**, verranno mappate:

- **imprese e organizzazioni** attive nelle filiere turistiche regionali in possesso di certificazioni di sostenibilità;
- **DMO** locali che si sono distinte per buone pratiche;
- **enti pubblici** che hanno avviato interventi sostenibili.

Output: Definizione dell'indice del **Catalogo delle Buone Pratiche**, uno strumento dinamico destinato ad ampliarsi negli anni successivi.

A.3. Redazione di linee guida comuni di governance sostenibile

Sviluppo condiviso, sulla base delle analisi e dei confronti realizzati, di un **set di orientamenti operativi** per la gestione sostenibile delle destinazioni turistiche e per realizzazione di offerte sostenibili.

Output: Documento di **Linee Guida regionali** per la governance sostenibile del turismo.

A.4. Formazione

Saranno organizzati i primi **incontri informativi** e di sensibilizzazione rivolti alle imprese e agli operatori della filiera turismo e cultura.

Gli appuntamenti introdurranno:

- i **principi della sostenibilità** applicati al turismo;
- i **concetti di ospitalità trasformativa**;
- le **opportunità** connesse all'adozione di **certificazioni** (es. GSTC, ISO 14001, ISO 21401, ISO 20121, EMAS, Ecolabel).

Output:

- organizzazione di **incontri pubblici** di informazione e sensibilizzazione;
- **diffusione dei contenuti** essenziali sulla sostenibilità e sugli **standard** certificativi.

Il numero complessivo di incontri e sessioni di formazione, in presenza o da remoto, sarà definito nella fase iniziale del percorso, sulla base dei fabbisogni emersi e della disponibilità dei soggetti coinvolti.

9

B. GOVERNANCE REGIONALE E DEGLI AMBITI LOCALI

Come anticipato, per garantire il successo di un percorso di sviluppo sostenibile della destinazione è fondamentale **rafforzare la governance territoriale**, promuovendo coordinamento, collaborazione e sinergia tra enti locali, consorzi e stakeholder del settore turistico.

In questo contesto, il **ruolo di coordinamento di Visit Piemonte** risulta cruciale, con particolare riferimento alle seguenti attività:

B.1. Condivisione a livello regionale con ATL e Consorzi degli esiti delle analisi condotte e valutazione della loro trasferibilità al contesto piemontese.

Output: Costituzione del **Tavolo “Piemonte Sostenibile”**, organismo consultivo finalizzato alla pianificazione strategica e alla definizione di orientamenti condivisi.

B.2. Incontri di coordinamento tra Visit Piemonte e gli enti locali, volti a consolidare la collaborazione tra i diversi attori e a facilitare l'implementazione delle iniziative progettuali.

Output: Istituzione della **Cabina di regia del turismo sostenibile**, coordinata da Visit Piemonte, incaricata della gestione operativa del progetto, del monitoraggio delle attività e del supporto alle fasi attuative.

B.3. Empowerment della governance locale - Formazione

In quest'area tematica verranno proposti incontri mirati a **rafforzare la capacità** decisionale e gestionale degli attori territoriali. Le attività saranno finalizzate a:

- **definire i fabbisogni formativi** specifici del territorio e delle imprese;
- fornire informazione, formazione e **sensibilizzazione sui temi della sostenibilità** e sulle principali certificazioni;
- avviare una prima attività di promozione all'adozione degli standard certificativi (GSTC e altri).

Output:

- piano dettagliato delle attività formative rivolte a imprese e operatori locali;
- elenco delle imprese coinvolte e disponibili a intraprendere percorsi di certificazione.

Il numero complessivo di incontri e sessioni di formazione, in presenza o da remoto, sarà definito nella fase iniziale del percorso, sulla base dei fabbisogni emersi e della disponibilità dei soggetti coinvolti.

Questa struttura di governance integrata consentirà di garantire **coerenza, efficacia e sostenibilità nel tempo** delle azioni intraprese, favorendo l'adozione di buone pratiche e il consolidamento di un modello condiviso di sviluppo turistico sostenibile.

10

C. CO-PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA SOSTENIBILE E REALIZZAZIONE DEL CATALOGO REGIONALE

Si è visto precedentemente che la **realizzazione del Catalogo dell'Offerta di Turismo Sostenibile in Piemonte** rappresenta uno degli obiettivi principali e più concreti del percorso *"Il Piemonte ti appartiene"*.

Per il raggiungimento di questo traguardo sarà necessario coinvolgere **tutti gli stakeholder e gli attori delle filiere turistiche regionali** - ATL, consorzi, operatori, strutture ricettive, fornitori di servizi e altri soggetti pertinenti - promuovendo il loro **coinvolgimento attivo** attraverso **processi co-partecipati di strutturazione dell'offerta**.

Tali processi mirano, in ultima istanza, alla nascita del **Catalogo dell'Offerta Sostenibile regionale**, strumento fondamentale per:

- **posizionare il Piemonte** tra le destinazioni europee più avanzate in tema di turismo sostenibile;
- offrire ai mercati internazionali pacchetti turistici innovativi e dedicati al **turista responsabile**;
- valorizzare le **esperienze e i servizi locali** all'interno di un quadro coerente e competitivo.

Si prevede pertanto, nei primi mesi del 2026, l'avvio delle seguenti **attività trasversali** a tutte le azioni precedentemente descritte, finalizzate a strutturare e consolidare l'offerta sostenibile piemontese.

C.1. Avvio di un approfondimento dei mercati target della regione, volto a individuare le opportunità e le strategie più efficaci per promuovere il Piemonte come destinazione sostenibile.

Output: Linee guida e indicazioni regionali per la promozione integrata della destinazione.

C.2. A livello territoriale, saranno organizzati **laboratori di co-design e sessioni di formazione con stakeholder locali**, in cui enti pubblici, imprese e comunità collaboreranno alla definizione partecipata di nuovi prodotti turistici sostenibili.

Output:

- **Itinerari e pacchetti turistici integrati**, che valorizzino cultura, natura, artigianato e produzioni agroalimentari e vitivinicole;
- **Rafforzamento** del dialogo e della **collaborazione** tra attori locali;
- **Creazione di prototipi di esperienze replicabili** e scalabili;

Indicatori di monitoraggio saranno il numero di laboratori realizzati, stakeholder coinvolti, proposte progettuali validate.

Il numero complessivo di incontri e sessioni di formazione, in presenza o da remoto, sarà definito nella fase iniziale del percorso, sulla base dei fabbisogni emersi e della disponibilità dei soggetti coinvolti.

11

C.3. Realizzazione di laboratori inter-destinazione a livello regionale (*peer-to-peer labs*), momenti di confronto tra ATL, consorzi e altre organizzazioni sovra-locali. Questi incontri consentiranno lo **scambio di esperienze**, la condivisione di buone pratiche e la pianificazione coordinata delle attività delle diverse realtà coinvolte.

Output: Piano delle attività delle organizzazioni di livello sovra-locale.

C.4. Per supportare la narrazione dell'offerta regionale, saranno prodotte **schede narrative** dedicate a ciascun territorio, con un focus su identità, accessibilità e certificazioni. Questi strumenti racconteranno in modo autentico la storia, la cultura e le peculiarità locali, facilitando la promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici.

Output: Schede narrative territoriali.

C.5. Sulla base di questi laboratori e della mappatura dei territori, si procederà all'ideazione di **itinerari tematici integrati**, che combinino turismo, artigianato, prodotti tipici, natura e cultura. Tali percorsi costituiranno **pacchetti esperienziali coerenti con i principi di sostenibilità**, capaci di valorizzare l'identità locale e le diverse filiere territoriali.

Output:

- **Pacchetti** esperienziali;
- **Offerta** turistica diversificata e **sostenibile**;

Indicatori: numero di **pacchetti ideati**, **varietà** dei temi trattati, grado di **integrazione tra i settori**.

C.6. I **risultati** della mappatura, della formazione e del percorso di certificazione confluiranno in una **prima versione del Catalogo dell'Offerta Turistica Sostenibile**. In una fase iniziale, il catalogo sarà **integrato nel portale Visit Piemonte** e rappresenterà uno strumento strategico per valorizzare il territorio, promuovere le esperienze sostenibili e dare visibilità ai primi pacchetti turistici dedicati al turista responsabile sviluppati nell'ambito del progetto.

12

Output: versione preliminare del **Catalogo dell'Offerta Turistica Sostenibile**.

L'**Offerta Turistica Sostenibile** che emergerà dall'**attività C.6** costituirà la base sulla quale concentrare una parte significativa delle **progettualità successive**. Una delle **finalità principali del percorso**, in una prospettiva di medio periodo, non è soltanto la pubblicazione delle offerte sui canali regionali, ma anche la **formazione degli operatori** affinché possano risultare realmente **competitivi sul mercato**. L'**obiettivo** è fare acquisire loro competenze, strumenti e strategie che, in un ideale prosieguo del presente percorso, consentano di **posizionare e dare adeguata visibilità alle proposte sostenibili sulle principali piattaforme di booking** utilizzate oggi dai viaggiatori internazionali.

Per il raggiungimento di tale risultato sarà necessario sviluppare un **programma di sessioni formative** articolato su più ambiti - comunicazione, utilizzo degli strumenti digitali, impiego dell'intelligenza artificiale, ecc. - con l'obiettivo finale di rendere tali pacchetti effettivamente pronti per essere 'messi a scaffale' e promossi sui principali canali di distribuzione internazionale.

D. PROGETTO PILOTA DI CERTIFICAZIONE GSTC

La **certificazione GSTC di destinazione** rappresenta, insieme alla realizzazione del Catalogo dell'Offerta Sostenibile, uno degli obiettivi specifici di medio termine più rilevanti e strategici per il percorso. Si tratta tuttavia di un processo complesso e articolato, che richiede tempi lunghi, un forte coordinamento territoriale e un livello elevato di maturità organizzativa. Per questo motivo è consigliabile avviare il lavoro su un **territorio circoscritto e di dimensioni contenute**, che possa fungere da area pilota, con l'obiettivo di estendere successivamente il modello all'intera regione.

Considerando l'arco temporale della presente progettualità, non sarà possibile avviare formalmente il processo di accompagnamento alla certificazione della destinazione e dei suoi operatori. Tuttavia, è fortemente raccomandato **iniziare fin da subito alcune attività preparatorie**, utili a creare le condizioni di base per un futuro percorso di certificazione.

Le attività proposte riguarderanno la selezione e il coinvolgimento di un **territorio pilota** (ad esempio **Langhe Monferrato Roero**, oppure le **valli montane** o altre aree omogenee) e mireranno a rafforzare consapevolezza, capacità organizzativa e allineamento tra gli attori locali in vista del processo GSTC.

13

D.1. Applicazione dello standard GSTC a una destinazione sperimentale

L'avvio del percorso verso la certificazione GSTC richiede un lavoro progressivo e strutturato. L'applicazione dello standard sarà testata su una **destinazione pilota**, selezionata per dimensioni, coesione territoriale e maturità organizzativa. Questo territorio fungerà da laboratorio sperimentale per definire un modello replicabile a livello regionale.

Le azioni descritte di seguito vanno considerate di natura **preparatoria** per l'avvio dell'iter vero e proprio, che consentirà alla destinazione selezionata di candidarsi all'ottenimento della certificazione GSTC:

- **Coinvolgimento degli stakeholder locali**, con l'obiettivo di costruire una base condivisa di consapevolezza, responsabilità e collaborazione tra enti pubblici, operatori turistici e comunità;
- **Formazione dedicata e accompagnamento tecnico**, finalizzati a far conoscere lo standard GSTC, i suoi requisiti e le pratiche necessarie per allinearsi ai parametri internazionali di sostenibilità.

Output:

- **Avvio del percorso GSTC** nel territorio pilota.;
- **Partecipazione attiva degli stakeholder**;
- **Prime competenze tecniche acquisite**.

D.2. Sviluppo del modello GSTC nella destinazione pilota

L'applicazione dello standard si concretizzerà attraverso un insieme coordinato di azioni operative:

- **Monitoraggio e valutazione dell'impatto:** raccolta e analisi di dati ambientali, sociali ed economici funzionali alla misurazione della sostenibilità territoriale.
- **Documentazione del processo e studio della trasferibilità del modello,** per favorire la futura estensione del percorso ad altre aree della regione.
- **Elaborazione di un Piano di Miglioramento,** che identifichi criticità, priorità e azioni correttive necessarie al raggiungimento della conformità agli standard.
- **Preparazione all'audit di certificazione GSTC,** con supporto tecnico e verifiche preliminari.
- **Promozione del processo certificativo,** per valorizzare impegno, trasparenza e progressi del territorio pilota e favorire l'adesione progressiva di altri attori regionali.

Output:

- **Raccolta** strutturata di **dati** ambientali, sociali ed economici utili alla valutazione del territorio.
- **Manuale operativo "Modello Territori Sostenibili"**, che descrive il processo sperimentato, le metodologie utilizzate e le condizioni necessarie per la replicabilità del modello in altre destinazioni piemontesi.

14

Il costo complessivo previsto per la realizzazione delle attività ammonta a **€ 100.000,00 o.f.i.**

Di seguito si riportano il dettaglio del budget e lo schema di esecuzione delle attività.

BUDGET PROGETTO 2025/2026					
IL PIEMONTE TI APPARTIENE					
STRATEGIE INTEGRATA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE IN PIEMONTE					
COSTO ATTIVITA'					
Attività	Unità misura	N. Unità	Costo unitario OFI	TOTALE OFI 2025	TOTALE OFI 2026
A. MAPPATURA MODELLI EUROPEI E ANALISI DELLE ESPERIENZE REGIONALI					
Risorse umane					
Gestione progetto	h/persona	78	47,00	1.833,00	1.833,00
Gestione amministrativa	h/persona	16	47,00	376,00	376,00
TOTALE RISORSE UMANE		94		2.209,00	2.209,00
Servizi					
Analisi dei modelli europei di destinazione sostenibile innovativi	fornitura	1	3.500,00	3.500,00	
Analisi (info disponibili on line e somministrazione questionario) delle esperienze regionali, include: - imprese/ organizzazioni con certificazione di sostenibilità - DMO locali che si sono distinte per buone pratiche di sostenibilità - enti pubblici con interventi sostenibili	fornitura	1	3.500,00	3.000,00	500,00
Redazione di linee guida comuni di governance sostenibile	fornitura	1	1.000,00	0,00	1.000,00
Formazione e Capacity Building per operatori e stakeholder locali	fornitura	1	5.000,00	2.000,00	3.000,00
TOTALE SERVIZI				8.500,00	4.500,00
TOTALE ATTIVITA' A				10.709,00	6.709,00
B. GOVERNANCE REGIONALE E DEGLI AMBITI LOCALI					
Risorse umane					
Gestione progetto	h/persona	108	47,00	2.538,00	2.538,00
Gestione amministrativa	h/persona	16	47,00	376,00	376,00
Comunicazione e grafica	h/persona	44	47,00	1.034,00	1.034,00
TOTALE RISORSE UMANE		168		3.948,00	3.948,00
Servizi					
Costituzione del Tavolo "Piemonte Sostenibile": incontri con Enti locali. Per condivisione a livello regionale con ATL e Consorzi degli esiti delle analisi condotte e valutazione della loro trasferibilità al contesto piemontese.	fornitura	1	2.500,00	2.500,00	0,00
Istituzione della Cabina di regia del turismo sostenibile: incontri di coordinamento tra Visit Piemonte e gli enti locali, volti a consolidare la collaborazione tra i diversi attori e a facilitare l'implementazione delle iniziative progettuali.	fornitura	1	2.500,00	2.500,00	0,00
Empowerment della governance locale - Formazione	fornitura	1	5.000,00	2.000,00	3.000,00
TOTALE SERVIZI				7.000,00	3.000,00
TOTALE ATTIVITA' B				10.948,00	6.948,00
C. CO-PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA SOSTENIBILE E REALIZZAZIONE DEL CATALOGO REGIONALE					
Risorse umane					
Gestione progetto	h/persona	80	47,00	1.880,00	1.880,00
Comunicazione e grafica	h/persona	16	47,00	376,00	376,00
TOTALE RISORSE UMANE		96		2.256,00	2.256,00
Mobilità					
Studio mercati target regione per individuazione opportunità e strategie promozione Piemonte destinazione sostenibile	fornitura	1	2.500,00	2.500,00	0,00
Organizzaiznoe laboratori di co-design e sessioni di formazione con stakeholder locali	fornitura	1	6.036,00	2.036,00	4.000,00
Organizzaizone laboratori inter-destinazione a livello regionale (peer-to-peer labs)	fornitura		4.000,00	2.000,00	2.000,00
Realizzazione schede narrative territoriali	fornitura	1	4.000,00	2.000,00	2.000,00
Design di itinerari tematici integrati	fornitura	1	5.000,00	2.500,00	2.500,00
Creazione Catalogo dell'Offerta Turistica Sostenibile	fornitura	1	5.536,00	1.500,00	4.036,00
TOTALE MOBILITA'				12.536,00	14.536,00
TOTALE ATTIVITA' C				14.792,00	16.792,00
D. PROGETTO PILOTA DI CERTIFICAZIONE GSTC					
Risorse umane					
Gestione progetto	h/persona	50	47,00	1.175,00	1.175,00
Comunicazione e grafica	h/persona	16	47,00	376,00	376,00
TOTALE RISORSE UMANE		66		1.551,00	1.551,00
Servizi					
Applicazione dello standard GSTC a una destinazione sperimentale: - attività di coinvolgimento stakhlders locali; - formazione dedicata e accompagnamento tecnico.	fornitura	1	10.000,00	4.000,00	6.000,00
Sviluppo del modello GSTC nella destinazione pilota	fornitura	1	10.000,00	4.000,00	6.000,00
Incontri periodici con stakeholder locali e mondo imprenditoriale (da remoto) - abbonamento piattaforma x meeting	fornitura	1	10.000,00	4.000,00	6.000,00
TOTALE SERVIZI				12.000,00	18.000,00
TOTALE ATTIVITA' D				13.551,00	19.551,00
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO				50.000,00	50.000,00

RIEPILOGO COMPLESSIVO BUDGET DI PROGETTO	TOTALE COMPLESSIVO
LE STORIE DI SUCCESSO DELLE AZIENDE PIEMONTESI: COME L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ STANNO TRASFORMANDO IL PANORAMA TURISTICO E PRODUTTIVO DELLA REGIONE	
VALORE TOTALE DEL PROGETTO	100.000,00 €
RISORSE UMANE - n. complessivo ore: 424	19.928,00 €
SERVIZI	80.072,00 €

RIEPILOGO COMPLESSIVO BUDGET DI PROGETTO 2025	TOTALE COMPLESSIVO
VALORE TOTALE DEL PROGETTO	50.000,00 €
RISORSE UMANE - n. complessivo ore: 213	9.964,00 €
SERVIZI	40.036,00 €
RIEPILOGO COMPLESSIVO BUDGET DI PROGETTO 2026	TOTALE COMPLESSIVO
VALORE TOTALE DEL PROGETTO	50.000,00 €
RISORSE UMANE - n. complessivo ore: 213	9.964,00 €
SERVIZI	40.036,00 €

TABELLA RIASSUNTIVA COSTI INTERNI (PERSONALE + FUNZIONAMENTO) - da attribuire se non vi fosse abbattimento dato dalla quota consortile		
COSTO ORARIO MEDIO LORDO (in assenza di quota consortile)	N. h/persona	TOTALE COSTI INTERNI
47,00 €	424	19.928,00

IL PIEMONTE TI APPARTIENE STRATEGIE INTEGRATA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE IN PIEMONTE SCHEMA DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ						
Processo	Linea d'intervento	Obiettivi	Linea di intervento	Attività	Risultati	Gestione
1	Mappatura e definizione del programma delle attività	1) Comprendere il contesto europeo, nazionale e regionale entro cui si sviluppano i casi più efficienti ed efficaci di sostenibilità; 2) comprendere le condizioni che favoriscono processi d'innovazione nella sostenibilità a vario livello (locale, regionale, internazionale).	Mappatura modelli europei e analisi delle esperienze regionali	Analisi dei modelli europei di destinazione sostenibile innovativi	Data set di destinazioni (nazionali e/o internazionali) di eccellenza con 2 o 3 modelli di destinazione di livello regionale europeo	Fornitura
			Mappatura modelli europei e analisi delle esperienze regionali		Documento di sintesi: Esempi di Destinazioni di eccellenza, linee guida per una governance sostenibile	Fornitura
			Mappatura modelli europei e analisi delle esperienze regionali	Analisi (info disponibili on line e somministrazione questionario) delle esperienze regionali, incluse: - imprese/ organizzazioni con certificazione di sostenibilità - DMO locali che si sono distinte per buone pratiche di sostenibilità - enti pubblici con interventi sostenibili	Definizione dell'indice del Catalogo delle Buone Pratiche, che potrà essere arricchito nel corso degli anni successivi.	Fornitura
			Governance regionale e degli ambiti locali	Condivisione a livello regionale con ATL e Consorzi degli esiti dell'analisi e valutazione della loro trasferibilità al contesto piemontese.	Costituzione del Tavolo “Piemonte Sostenibile” per la pianificazione strategica	Visit Piemonte
			Formazione e Capacity Building per operatori e stakeholder locali	Primi incontri informativi e di sensibilizzazione (per le imprese e operatori filiera turismo e cultura) sulla sostenibilità, l'ospitalità trasformativa e opportunità dell'e certificazioni (ad esempio GSTC, ISO 14001, ISO 21401, ISO 20121, EMAS, Ecolabel).	Incontri pubblici di informazione e sensibilizzazione	Visit Piemonte + ATL
2	Attivazione della Governance Regionale e Ambiti Locali (Locali e Internazionali)	Avviare in modo operativo una governance regionale multilivello per il turismo sostenibile e favorire l'interazione tra imprese locali, destinazioni regionali e attori europei.	Governance regionale e degli ambiti locali	Incontri Visit Piemonte e con Enti locali	Cabina di regia del turismo sostenibile, coordinata da Visit Piemonte	Visit Piemonte
			Co-progettazione dell'offerta turistica sostenibile	Laboratori inter-destinazione a livello regionale (“peer to peer labs”) per lo scambio di esperienze	Piano delle attività delle varie organizzazioni di livello sovra locale (ATL, Consorzi, etc...)	Visit Piemonte + ATL
			Formazione e Capacity Building per operatori e stakeholder locali	Definizione dei fabbisogni formativi specifici	Piano di dettaglio della formazione alle imprese e agli operatori locali	Visit Piemonte + ATL
			Co-progettazione dell'offerta turistica sostenibile	Approfondimento e individuazione dei mercati target della regione	Linee guida/ indicazioni regionali per la promozione di una destinazione sostenibile	Fornitura
			Formazione e Capacity Building per operatori e stakeholder locali	Informazione, formazione e sensibilizzazione alle imprese sui temi della sostenibilità, delle certificazioni disponibili e avvio delle attività di promozione all'adozione delle certificazioni (ad esempio GSTC, ISO 14001, ISO 21401, ISO 20121, EMAS, Ecolabel).	Elenco di imprese coinvolte e disponibili ad intraprendere un percorso di certificazione	Visit Piemonte + ATL
3	Co-progettazione dell'offerta turistica sostenibile	Creare un'offerta turistica sostenibile, integrata e identitaria attraverso processi partecipativi, innovazione replicabile e un modello di ospitalità trasformativa che coniughi cultura, natura, artigianato e filiere produttive, e garantendo responsabilità sociale, attrattività e monitoraggio degli impatti.	Formazione e Capacity Building per operatori e stakeholder locali	Formazione per operatori e amministratori locali sui temi della sostenibilità e innovazione. Questo percorso può definirsi la fase 2 del percorso di informazione	1) Aumento delle competenze tecniche e gestionali in materia di sostenibilità, innovazione e certificazioni. 2) Creazione di un gruppo di amministratori e operatori locali capaci di integrare pratiche sostenibili nei processi decisionali. 3) Produzione di materiali didattici e linee guida operative condivise. 4) Indicatori: numero di partecipanti formati, livello di soddisfazione, applicazione pratica delle competenze acquisite.	Visit Piemonte + ATL
			Co-progettazione dell'offerta turistica sostenibile	Laboratori territoriali di co-design con stakeholder locali.	1) Definizione partecipata di itinerari e prodotti turistici sostenibili integrati (cultura, natura, artigianato). 2) Rafforzamento del dialogo e della collaborazione tra enti pubblici, imprese e comunità. 3) Creazione di prototipi di esperienze turistiche replicabili. 4) Indicatori: numero di laboratori realizzati, stakeholder coinvolti, proposte progettuali emerse e validate.	Fornitura
			Co-progettazione dell'offerta turistica sostenibile	Schede narrative con focus su identità, accessibilità e certificazioni	Produzione di schede che raccontano in modo autentico la storia, la cultura e le peculiarità locali.	Fornitura
			Progetto pilota di Certificazione GSTC	Applicazione dello standard GSTC ad una destinazione sperimentale	Avvio delle attività: Coinvolgimento degli stakeholder locali. Formazione e accompagnamento tecnico.	Fornitura
			Mappatura modelli europei e analisi delle esperienze regionali	Redazione di linee guida comuni di governance sostenibile.	Linee guida per la gestione sostenibile della destinazione	Fornitura
4	Progetto pilota di certificazione GSTC una destinazione	certificare secondo lo standard GSTC la prima destinazione piemontese e redigere il Catalogo dell'offerta turistica sostenibile	Co-progettazione dell'offerta turistica sostenibile	Ideazione di itinerari tematici integrati (turismo, artigianato, natura, cultura).	1) Creazione di pacchetti esperienziali che valorizzano l'identità territoriale e le diverse filiere.2) Offerta turistica diversificata e coerente con i principi di sostenibilità.3) Indicatori: numero di itinerari ideati, varietà dei temi coperti, grado di integrazione tra settori.	Fornitura
			Progetto pilota di Certificazione GSTC	Applicazione dello standard GSTC ad una destinazione sperimentale: •Monitoraggio e valutazione dell'impatto. •Documentazione e trasferibilità del modello •Piano di miglioramento •Audit di certificazione GSTC •Promozione del processo certificativo.	raccolta dati ambientali, sociali ed economici. manuale operativo su modello Territori Sostenibili	avvio - fornitura
			Co-progettazione dell'offerta turistica sostenibile e realizzazione del catalogo regionale	Dal progetto di mappatura, formazione e certificazione creazione del Catalogo dell'offerta turistica sostenibile integrato nel portale Visit Piemonte.	Catalogo dell'offerta turistica sostenibile	Fornitura

CONTRATTO TRA LA REGIONE PIEMONTE E VISIT PIEMONTE S.C.R.L. PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “_____ 2025”

TRA

REGIONE PIEMONTE, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, in persona della Responsabile del Settore A2013A Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio, Giulia Marcon, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, con sede in Via Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche “Regione”)

E

VISIT PIEMONTE S.C.R.L., con sede in Torino, Via Bertola 34, 10122 Torino, con C.F./P.IVA 09693360019 in persona di _____, in qualità di _____, in forza dei poteri al medesimo attribuiti _____ domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito anche “Visit Piemonte”),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n. 14 dell’11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. ha tra i propri obiettivi il consolidamento e l’incremento dei flussi turistici in Piemonte, mediante azioni di marketing, promozione e comunicazione turistica che consentano di promuovere l’immagine della Regione Piemonte e valorizzare tutti i suoi prodotti turistici di eccellenza.
- La Regione, ai sensi dell’art. 5 di detta legge si avvale del supporto tecnico e organizzativo di VISIT Piemonte S.c.r.l., per l’attuazione delle proprie iniziative e dei programmi concernenti la promozione turistica e l’analisi e la consulenza di marketing turistico.
- In particolare, l’art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell’offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale;
- Visit Piemonte S.c.r.l. si configura come società *in house providing* di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all’esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing* strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;
- con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l’esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.
- con la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 – è stato definito il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra Visit Piemonte S.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per delineare il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società medesima;
- la succitata Convenzione Quadro, all’art. 3 comma 1, prevede la redazione di un Piano annuale di attività, redatto da Visit Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale, di cui all’art. 3 della l.r. 11 luglio

2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, mentre, all'art. 3 comma 2, individua le attività che Visit Piemonte S.c.r.l. svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che ricomprendono, tra le altre, la predisposizione e realizzazione delle attività di promozione utili allo sviluppo del turismo sportivo in Piemonte, favorendo l'aggregazione dell'offerta turistica e sportiva e l'attrazione di eventi sportivi con ricadute turistiche, al fine di promuovere il Piemonte quale destinazione di turismo sportivo;

- il comma 3 art. 3 della medesima Convenzione dispone che: *“Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di Visit Piemonte Srl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della medesima legge”*;

- l'art. 4 della richiamata Convenzione Quadro, rubricato "Modalità di affidamento", dispone che Visit Piemonte Srl, con riferimento agli interventi previsti nel piano annuale di attività di cui all'articolo 3, propone apposito progetto, corredato dalla propria migliore offerta tecnico economica che dettaglia le attività previste, e che la struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

- con determinazione dirigenziale n. ____ del ____/2025 è stato approvato il progetto denominato “____”, presentato da Visit Piemonte s.c.r.l. nell'ambito delle attività individuate dal “Programma delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2025” della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-959 del 02/04/2025 e, contestualmente, è stato disposto l'affidamento dei servizi previsti dal progetto citato, a fronte di un corrispettivo complessivo di euro _____ (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972);

- con il presente contratto le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO e DURATA

La Regione Piemonte affida a Visit Piemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto denominato “____” da realizzarsi entro il _____, come meglio dettagliate nel progetto stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non allegato allo stesso bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale.

Il contratto ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al _____, fatte salve le eventuali proroghe che dovranno essere autorizzate, con provvedimento espresso, prima della scadenza.

Art. 2 – SERVIZI AFFIDATI A VISIT PIEMONTE

Ai fini della realizzazione dei servizi affidati, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie all'attuazione del progetto sopra citato, Visit Piemonte opererà in stretto raccordo con il Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio, articolazione della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

A tal fine Visit Piemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto citato all'art. 1 agli atti dell'Amministrazione regionale, come approvato con D.D. n. ____/2025, fatte salve eventuali modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera debitamente autorizzate, dando costante evidenza, nel materiale e nei servizi prodotti, in formato cartaceo o digitale, della titolarità in capo alla Regione Piemonte;

- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 della Convenzione Quadro;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità dei servizi e delle iniziative realizzate utilizzando lo stemma istituzionale e i loghi specifici della Regione Piemonte, adeguandosi alle direttive e alle modalità che saranno indicate dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Regione Piemonte;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa agli acquisiti di beni e servizi effettuati;
- informare costantemente il Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio della Regione Piemonte, in qualità di settore committente, sulla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi, anche al fine di valutare la partecipazione regionale agli stessi.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto, costituenti varianti in corso d'opera a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, dovranno essere proposte da Visit Piemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore committente.

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Visit Piemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte". La vigilanza sull'affidamento regolamentato dal presente contratto deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con la presente Convenzione e nel rispetto dei medesimi, Visit Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui si ispira l'azione amministrativa, e l'osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento.

Fermi restando gli obblighi di condotta scaturenti dal Codice di comportamento, tutte le persone impiegate nelle attività previste dal presente contratto sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto. Visit Piemonte Scrl dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs n. 81/2008.

Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell'ambito del presente contratto, la Regione si impegna a:

- erogare a Visit Piemonte, per la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento, i corrispettivi previsti nel successivo art. 5;
- trasmettere a Visit Piemonte ogni informazione e materiale utile alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- esercitare le funzioni e le attività di monitoraggio e controllo; a tal fine Visit Piemonte consentirà in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dei servizi affidati.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione l'attività di raccordo con le Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali nonché con il sistema sportivo, funzionale alle attività.

Art. 4 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI SERVIZI

Come da art.15 commi 1 e 2 della Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023:

- *Le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e predisposto o realizzato nell'ambito della realizzazione dei progetti affidati in esecuzione della presente convenzione ad opera del personale e di tutti coloro che a vario titolo fossero coinvolti nella realizzazione anche solo di parte delle prestazioni sono da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di Regione Piemonte;*
- *La Regione ha diritto di utilizzare per le proprie finalità ordinarie tutte le informazioni che le deriveranno dalla realizzazione delle attività affidate a Visit Piemonte Scrl.*

Art. 5 – CORRISPETTIVO DEI SERVIZI AFFIDATI

Le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto ammontano ad euro _____ (_____/00) e trovano copertura finanziaria sui fondi impegnati con la determinazione dirigenziale n. _____, in particolare sul capitolo _____ del bilancio regionale finanziario gestionale _____, annualità 2025.

Il corrispettivo dei servizi affidati, pari a complessivi euro _____ (_____/00) IVA esente, sarà liquidato dal Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio al Soggetto affidatario con le seguenti modalità, previste all'articolo 5 della Convenzione Quadro:

- a) al raggiungimento di almeno il 30% dei costi effettivamente sostenuti per le attività affidate, ovvero di euro _____, Visit Piemonte potrà presentare richiesta di liquidazione corredata da fattura di pari importo, rendicontazione delle spese sostenute e relazione delle attività svolte;
- b) il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività e servizi oggetto di affidamento, previa richiesta corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze dei servizi svolti, da presentarsi entro il 28 febbraio 2026.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto il pagamento del servizio sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare ad avvenuta manifestazione attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo Italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio **IPA YVDPFP** ai sensi dell'art. 25

del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Si provvede inoltre a comunicare il **CUP** _____ **CIG** _____ che dovrà necessariamente essere indicato sulle fatture unitamente al numero e data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda all'articolo 5 della richiamata Convenzione Quadro.

Le quote a titolo di acconto e il saldo finale verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e ad eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione di cui al precedente art. 2.

La Regione, nell'effettuazione della verifica di cui sopra, si avvarrà delle competenze della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio .

Detta verifica sarà condotta sulla base dell'esame della documentazione indicata al successivo art. 6, che verrà presentata dal Soggetto affidatario del servizio a supporto delle fatturazioni.

Art. 6 – RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio la documentazione a supporto delle fatturazioni. La presentazione della rendicontazione, periodica e finale, si comporrà di:

1. una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, oltre a report, supporti e materiale grafico, documentale, audio-video, fotografico e informatico previsto nel progetto “ _____ 2025”;
2. un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività affidate, composto da un elenco delle spese, suddivise per voce di costo, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000.

La rendicontazione intermedia dovrà essere presentata con le stesse modalità di cui sopra.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di conclusione dei servizi oggetto della rendicontazione stessa.

La rendicontazione – intermedia/finale - (comprensiva di descrizione attività svolte, consuntivo economico e timesheet personale, ...), nello more dell'aggiornamento della convenzione in essere tra Regione Piemonte e Visit Piemonte Srl (rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023), dovrà essere inviata, con ragionevole anticipo, prima del caricamento della relativa fattura sul portale del Sistema Nazionale di Interscambio (SDL).

Suddetta documentazione dovrà essere conservata da Visit Piemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire eventuali attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione del corrispettivo.

La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, potrà chiedere a Visit Piemonte Srl di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. In tal caso, l'Organo Amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte Srl dovranno, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicate. In caso di inottemperanza si rinvia all'art. 8 del presente contratto.

Art. 7 – REVISIONE DEL CONTRATTO

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto del presente contratto né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata del presente contratto, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

Art. 8 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO UNILATERALE

Il contratto potrà essere risolto dall'amministrazione regionale ove l'affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente, salva la facoltà di agire in danno, in base a quanto disposto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti fattispecie:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata dei servizi affidati;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO, approvato con DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 da parte di Regione Piemonte, Visit Piemonte deve astenersi dal

concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Visit Piemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Visit Piemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA – NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

La Regione Piemonte e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto può comportare, come comporta, a carico di Visit Piemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Visit Piemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive del Progetto “_____ 2025” e necessari all'adempimento degli obblighi connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è: dpo@regione.piemonte.it.

In qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati, Visit Piemonte Srl tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all'art. 32 GDPR.

Il Responsabile esterno del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Visit Piemonte S.c.r.l, comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula del presente contratto o per altre finalità derivanti dall'esecuzione della medesima.

Visit Piemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

Art. 11 – RESPONSABILITÀ E PENALI

Visit Piemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell'esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 della Convenzione Quadro (rep. 206/2023 del 09/05/2023) vigente tra le parti, la Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute

inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Art. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBFORNITURE

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Visit Piemonte potrà avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per le subforniture di beni e servizi strumentali alla realizzazione della attività oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 13 – REGISTRAZIONE E REPERTORIAZIONE - ONERI

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e tutte le spese di registrazione, derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Visit Piemonte.

Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023. L'imposta è a carico di Visit Piemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente (tabella A dell'Allegato I.4 D.Lgs 36/2023). L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023, secondo le modalità individuate dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (Prot. n. 240013/2023) del 28/06/2023.

Art. 14 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità del presente contratto il Foro competente è quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio

La Responsabile

Giulia Marcon

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

VISIT PIEMONTE SCRL

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82